



# CHIROSPHERA

ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO E LA TUTELA DEI CHIROTTERI  
E L'AMBIENTE

Sede legale: Via Morghen, 34 - 10143 Torino

CF 97769100013

Sede operativa: Via Tetti Barbiere, 11 - 10026 Santena (TO)

Email: [chirospheera@gmail.com](mailto:chirospheera@gmail.com) web: <http://chirospheera.jimdo.com/>

Facebook : <https://www.facebook.com/chirospheera/>

## RESOCONTO SUI CHIROTTERI DELL'OASI NATURALISTICA ISOLA SANT'ANTONIO (AL)

Rilevamenti a cura di CHIROSPHERA - Associazione per lo studio e la tutela dei  
chiroterri e l'ambiente

Referenti: Roberto Toffoli, Paola Culasso

Data rilevamento: 25 giugno 2016

Strumentazione: bat detector automatici BatLogger Elekon AG e SM2 Wildlife Acoustic

Durata del rilevamento: notte intera dal tramonto all'alba

Localizzazione dei rilievi:



Numero totale di contatti acustici: 1167

Identificazione delle specie: l'identificazione delle specie è stata effettuata a partire dalle sequenze acustiche registrate sulla base del metodo di identificazione proposto da Barataud (2012).



# CHIROSPHERA

ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO E LA TUTELA DEI CHIROTTERI  
E L'AMBIENTE

Sede legale: Via Morghen, 34 - 10143 Torino

CF 97769100013

Sede operativa: Via Tetti Barbieri, 11 - 10026 Santena (TO)

Email: [chirospheera@gmail.com](mailto:chirospheera@gmail.com) web: <http://chirospheera.jimdo.com/>

Facebook : <https://www.facebook.com/chirospheera/>

## Checklist

Nome scientifico	Nome Comune	Direttiva Habitat	IUCN Red List	European Red List	Lista Rossa italiana
<i>Nyctalus noctula</i>	Nottola comune	IV	LC	LC	VU
<i>Hypsugo savii</i>	Pipistrello del Savi	IV	LC	LC	LC
<i>Pipistrellus kuhlii</i>	Pipistrello albolimbato	IV	LC	LC	LC
<i>Pipistrellus pipistrellus</i>	Pipistrello nano	IV	LC	LC	LC
<i>Pipistrellus nathusii</i>	Pipistrello di Nathusius	IV	LC	LC	NT
<i>Eptesicus serotinus</i>	Serotino comune	IV	LC	LC	NT
<i>Myotis bechsteinii</i>	Vespertilio di Bechstein	IV,II	NT	VU	EN
<i>Myotis mystacinus</i>	Vespertilio mustacchino	IV	LC	LC	VU
<i>Myotis emarginatus</i>	Vespertilio smarginato	IV,II	LC	LC	NT
<i>Myotis daubentonii</i>	Vespertilio di Daubenton	IV	LC	LC	LC
<i>Plecotus auritus</i>	Orecchione bruno	IV	LC	LC	NT

Sono state rilevate un minimo di 11 specie. L'incertezza è dovuta al fatto che per alcuni segnali acustici è stata possibile l'identificazione solo a livello di genere, in particolare per i taxa *Myotis* e *Plecotus*, in quanto le specie appartenenti a questi gruppi emettono segnali ampiamente sovrapponibili tra loro come parametri acustici, non permettendo sempre di giungere alla determinazione specifica.

Circa il 35% dei segnali è stato attribuito al genere *Myotis*, il 62% alle tre specie rilevate appartenenti al genere *Pipistrellus* e la restante parte conta poche decine di segnali attribuiti agli altri taxa.

Tra le segnalazioni degne di nota si evidenziano:

*Nyctalus noctula* rilevata con un'unica sequenza di ecolocalizzazione. Si tratta di una specie sporadica e molto localizzata in Piemonte per la quale non sono noti dati riproduttivi.



# CHIROSPHERA

ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO E LA TUTELA DEI CHIROTTERI  
E L'AMBIENTE

Sede legale: Via Morghen, 34 - 10143 Torino

CF 97769100013

Sede operativa: Via Tetti Barbiere, 11 - 10026 Santena (TO)

Email: [chirospheera@gmail.com](mailto:chirospheera@gmail.com) web: <http://chirospheera.jimdo.com/>

Facebook : <https://www.facebook.com/chirospheera/>

---

*Myotis bechsteinii* anche per questa specie esistono pochissimi dati piemontesi riferibili a singoli individui e per la quale non è mai stata accertata la riproduzione. Si tratta di una specie strettamente legata ad ambienti forestali sia per la scelta di siti di rifugio che per l'attività trofica. Interessante tuttavia notare che alcune sequenze acustiche sono state di recente contattate lungo il Po in provincia di Alessandria poco più a nord dell'Oasi, suggerendo l'importanza della zona per la conservazione della specie, che risulta uno dei chiroterri maggiormente a rischio a livello globale.

*Pipistrellus nathusii* specie per la quale ancora una volta l'area lungo l'asse fluviale del Po nell'area del vercellese-alessandrino a ridosso delle estensioni risicole si conferma quale area di presenza significativa. Anche per questa specie non sono noti dati riproduttivi: si tratta di un taxon migratore che perlopiù utilizza l'area a sud delle Alpi dopo la riproduzione che si concentra invece nell'europa dell'est.

Tra le specie di rilevanza conservazionistica, oltre al già citato Vespertilio di Bechstein, si segnala anche *Myotis emarginatus* rilevato con poche sequenze acustiche nell'area. Entrambe le specie sono inserite nell'allegato II della Direttiva Habitat 92/43/CEE in quanto la loro conservazione richiede la designazione di Zone Speciali di Conservazione.

Il rilievo speditivo effettuato evidenzia una buona chiroterocenosi nell'area dell'Oasi Naturalistica Sant'Antonio. In particolare è interessante l'elevata percentuale di contatti attribuibili al genere *Myotis* che normalmente, nei rilievi acustici effettuati in aree prossime, non raggiungono mai percentuali così significative. Certamente tale ricchezza è da attribuire alla varietà di ambienti dell'oasi e al buono stato di conservazione delle zone boschive che possono offrire sia siti di rifugio (con esemplari arborei maturi), ma anche una disponibilità trofica grazie alla biomassa vegetale che portano. La differenziazione degli ambienti umidi naturali e naturalizzati è un ulteriore elemento che favorisce la disponibilità trofica e quindi la presenza di numerose specie di chiroterri.

A livello conservazionistico non si suggeriscono particolari strategie stringenti e necessarie in quanto quelle messe in atto per la tutela degli ambienti e specie dell'oasi certamente giovano anche per la conservazione dei chiroterri. E' da garantire tuttavia tale stato di conservazione e di mantenimento anche in futuro.

Spunti di attività di ricerca e conservazione possono comunque riguardare:

- 1) un ampliamento dei rilievi sui chiroterri in diversi periodi per incrementare la numerosità della checklist
- 2) la predisposizione di *bat house* sul modello di quelle proposte a questo link <http://www.bigbathouses.com/instructions> che possano ospitare specie antropofile e gregarie come quelle del genere *Pipistrellus* (con particolare riferimento a *P.*



## CHIROSPHERA

ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO E LA TUTELA DEI CHIROTTERI  
E L'AMBIENTE

Sede legale: Via Morghen, 34 - 10143 Torino

CF 97769100013

Sede operativa: Via Tetti Barbiere, 11 - 10026 Santena (TO)

Email: [chirospheera@gmail.com](mailto:chirospheera@gmail.com) web: <http://chirospheera.jimdo.com/>

Facebook : <https://www.facebook.com/chirospheera/>

---

*natushius* e *P. pygmaeus* non rilevata, ma di potenziale presenza essendo nota per i vicini ambienti risicoli).

- 3) La divulgazione scientifica sui chiroterri anche volta alla raccolta di dati di presenza. Questo elemento è particolarmente importante in quanto i chiroterri utilizzano aree molto estese nelle diverse fasi del loro ciclo biologico. Si pensi che anche le specie meno vagili compiono ogni notte spostamenti di qualche chilometro dal sito di rifugio al sito di foraggiamento. Questo implica che le specie rilevate durante l'attività trofica possono trovare rifugio anche a parecchi chilometri di distanza dall'oasi. Si comprende quindi la necessità di strategie di conservazione sinergiche che coinvolgano anche i privati in quanto spesso molte colonie sono ospitate presso edifici. La divulgazione scientifica ha quindi il duplice obiettivo di raccogliere dati e sensibilizzare sulla possibile e dovuta convivenza tra i chiroterri e l'uomo.